

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



DIDATTICA E VALUTAZIONE

A scuola gli alunni sviluppano la loro personalità, imparano le nozioni che aiutano a crescere, sbocciano e confermano stili di comportamento e di vita, apprendono le strategie per superare le difficoltà, si abituanano ai rapporti produttivi ed alle relazioni sociali, provano le prime gratificazioni significative, sperimentano quando, come e perché si pagano gli errori, si esercitano nella capacità di mobilitare e di impiegare le proprie risorse individualmente ed in collaborazione con gli altri, a tutto vantaggio della fiducia in se stessi e della propria crescita operativa.

Il livello di profitto nello studio è rigorosamente determinato dallo sviluppo globale della personalità dell'alunno, che condiziona l'interiorizzazione delle nozioni studiate ed il loro adattamento alla cultura personale, nonché l'evoluzione delle capacità logiche necessarie per approfondire, collegare, organizzare e valorizzare gli apprendimenti anche in altri contesti culturali.

Il metodo di insegnamento perseguito è principalmente rivolto ad individualizzare l'insegnamento perché ogni alunno possa procedere nell'apprendimento secondo i propri interessi, ritmi, respiro culturale e capacità di apprendimento; possa scavare anzitutto entro la riserva della propria esperienza e della propria cultura, prima ancora di utilizzare dati, testi e fatti attinti al di fuori della propria personalità. Per far sì che il vissuto divenga esperienza e consapevolezza, l'apprendimento viene sempre più indirizzato in modo da agevolare l'organizzazione e l'elaborazione dei dati di conoscenza acquisiti, innestandoli nel comune patrimonio offerto dalla cultura locale.

Nella sua normale attività di insegnamento, il docente coglie ogni occasione utile per offrire fatti, principi, metodi, procedimenti, indirizzi di analisi e di intervento operativo, nonché ottiche alternative per valutazioni critiche. Nella presentazione degli argomenti di studio e nelle verifiche, l'insegnante stimola negli alunni la capacità di astrazione, di generalizzazione, di analisi e di sintesi, di interpretazione della materia di studio e di risposta personale e critica correlata ed aderente alla linea di trattazione della lezione, insistendo sulla correttezza terminologica e linguistica, sulla coerenza nello sviluppo logico e nelle applicazioni interdisciplinari.

Attraverso continue domande rivolte alla classe, l'insegnante pone a fuoco problematiche atte a sviluppare la capacità intuitiva (base imprescindibile di quella creativa), a sintetizzare nuove acquisizioni ed esperienza personale, a provocare giudizi autonomi e responsabili. Le risposte degli alunni eliminano il rischio sempre incombente di astrattezza da una parte e di disinteresse dall'altra, pongono interlocutori reali con la loro umanità (interessi, slanci e resistenze, valori ideali e tensioni sociali) e con la loro

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



specifica capacità di apprendere (livelli acquisiti di padronanza della materia, zone d'ombra, potenzialità).

L'apporto degli alunni, infatti, discrimina puntualmente le nozioni per loro più adatte a correlarsi agevolmente alla loro struttura cognitiva, alle acquisizioni a loro più familiari e, quindi, più agevolmente ricordate, assimilate, codificate.

La valutazione in senso pienamente formativo accresce l'autonomia. La maturazione allo studio e la capacità di penetrazione e di rielaborazione nell'apprendimento. Nelle attività di studio e nelle verifiche, l'insegnante stimola negli alunni la capacità di astrazione, di generalizzazione, di analisi e di sintesi, di interpretazione della materia di studio e di risposta personale e critica correlata ed aderente alla linea di trattazione della lezione, insistendo sulla correttezza terminologica e linguistica, sulla coerenza nello sviluppo logico e nelle applicazioni interdisciplinari e multidisciplinari.

Criteri generali di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici

I criteri seguenti vanno rapportati al singolo alunno nel rispetto delle sue potenzialità e della situazione di partenza, tenendo conto anche della classe in cui è inserito.

I° livello: voto 1 – 4

- impegno e partecipazione: quasi mai l'alunno/a rispetta gli impegni e si distrae;
- acquisizione conoscenze: le conoscenze sono precarie e disorganiche, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- applicazione conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso;
- coordinamento motorio: presenta incertezze nell'uso degli strumenti, ma non ha difficoltà motorie;

II° livello: voto 5

- impegno e partecipazione: l'alunno/a rispetta gli impegni saltuariamente e talvolta si distrae;
- acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- applicazione conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



- rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione e nella sintesi;
- abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa linguaggio poco appropriato;
- coordinamento motorio: usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha difficoltà di tipo motorio.

III° livello: voto 6

- impegno e partecipazione: l'alunno/a assolve agli impegni con regolarità e partecipa alle lezioni;
- acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici;
- applicazione conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali;
- rielaborazione delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia accettabile ed un'esposizione poco fluente;
- coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento.

IV° livello: voto 7

- impegno e partecipazione: l'alunno/a partecipa attivamente, fa fronte all'impegno in maniera proficua;
- acquisizione conoscenze: possiede conoscenze che le/gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi;
- applicazione conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione;
- rielaborazione critica delle conoscenze: è autonoma/o nella sintesi, ma non approfondisce troppo;
- abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e utilizza una terminologia appropriata;
- coordinamento motorio: sa usare gli strumenti in modo autonomo ed è ben coordinata/o nei movimenti.

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



V° livello: voto 8 – 10

- impegno e partecipazione: l'impegno e la partecipazione dell'alunna/o sono buoni, con iniziative personali;
- acquisizione conoscenze: l'alunna/o possiede conoscenze complete, approfondite e non commette errori;
- applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi piuttosto approfondite;
- rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo autonomo e appropriato;
- coordinamento motorio: è del tutto autonomo/a sia nell'uso degli strumenti, sia nel coordinamento.

6.2 Voto di condotta

Si ritiene opportuno valorizzare il significato del voto di condotta come messaggio finalizzato a stimolare la correttezza del comportamento e la partecipazione al dialogo educativo, individuando i seguenti quattro livelli:

- voto 10 : partecipazione attiva e collaborativa all'attività didattica, numero molto limitato di assenze;
- voto 9 : comportamento corretto con docenti e compagni e varie componenti scolastiche, frequenza normale, nessun richiamo significativo;
- voto 8: attenzione discontinua, ammonizioni verbali o scritte, inviti a un comportamento più corretto, numerose assenze e ritardi senza gravi motivazioni;
- voto 7: in caso di provvedimenti disciplinari superiori all'ammonizione scritta o di comportamento tale da pregiudicare l'attività didattica.

6.3 Attribuzione del credito scolastico

Per la determinazione del punteggio si terrà conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi che potranno concorrere alla definizione di "minimo" e "massimo" relativo alla fascia:

- promozione o svolgimento di attività extracurricolari all'interno dell'istituto;
- promozione o svolgimento di attività extracurricolari nel territorio;

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



- indicazione, da parte del Consiglio di classe, di studente/ssa particolarmente meritevole per impegno e partecipazione, pur in assenza di specifica applicazione in attività extracurricolari nell'Istituto o nel territorio;
- non si dà luogo ad attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui l'alunno/a non consegue la promozione alla classe successiva. In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe **può** integrare tale punteggio, in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo, previo accertamento di superamento del debito formativo riscontrato.

6.4 Attribuzione del credito formativo

Ogni Consiglio di classe, in conformità alle indicazioni del D.M. 24.02.2000, n. 49, valuterà la rilevanza qualitativa e l'attinenza agli obiettivi degli indirizzi di studio delle esperienze certificate, che dovranno, comunque, essere svolte all'esterno della scuola, presso Enti riconosciuti. Il Consiglio, quindi, procederà alla determinazione del credito all'interno della banda di oscillazione prevista.

Gestione del debito formativo

- Il debito formativo viene attribuito a quegli studenti che, pur ammessi all'anno scolastico successivo, presentano ancora carenze in una o più discipline.
- Gli studenti hanno l'obbligo di saldare il debito formativo già nelle prime fasi dell'anno scolastico successivo, attraverso un lavoro personale da svolgersi durante l'estate, sulla base delle indicazioni fornite da ciascun docente alla fine del precedente anno scolastico.
- Le scuole del Polo, per assicurare lo svolgimento e il miglior assetto funzionale delle attività integrative per il saldo delle situazioni di carenza emerse nello scrutinio finale, prevedono i seguenti tempi, modi e strumenti:
 - a **settembre** non si prevedono corsi di recupero, ma una verifica per stabilire l'eventuale superamento del debito. La verifica verrà effettuata sulla base delle indicazioni fornite da ciascun docente alla fine del precedente anno scolastico. La scelta di non attivare corsi di

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Professionale Alberghiero
- Istituto Tecnico Commerciale
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Scuola Media Annessa (ISA)



recupero prima dell'inizio delle lezioni risponde all'esigenza di responsabilizzare gli studenti ad un lavoro personale estivo ed è conseguente all'esperienza degli anni scorsi;

→ qualora il debito non risulti colmato con la prima verifica, ne seguirà una seconda **entro le vacanze natalizie**, con puntuale verbalizzazione dei risultati e comunicazione alle famiglie. Rimane fermo che il debito potrà essere recuperato anche nel corso del secondo quadrimestre, con due prove: una entro **marzo** e , in caso di ulteriore esito negativo, una **entro il termine delle attività didattiche** .

- Qualora il debito non venga colmato e si riscontrino lacune che pregiudicano il percorso formativo dell'anno seguente, il Consiglio di classe potrà decidere la non ammissione.
- Gli Interventi didattico-educativi integrativi (IDEI) non verranno attivati per debiti pregressi nel secondo quadrimestre dell'anno successivo.
Per le lacune accertate in corso dell'anno, al fine di ottimizzare i costi e aumentare l'efficacia dell'intervento educativo, gli IDEI verranno organizzati, con le modalità individuate da ciascun insegnante e, dove è possibile, con l'accorpamento degli studenti provenienti anche da classi diverse che presentano carenze nella medesima disciplina. In questo caso i corsi saranno tenuti da un unico insegnante, non necessariamente da quello della classe. **Dette attività non possono in alcun modo essere valutate da studenti e famiglie come sostitutive dell'impegno di lavoro cui l'alunno è chiamato personalmente.**
- A fine d'anno, per accertare la continuità nell'impegno e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari dell'anno in corso, si prevede una verifica sommativa per tutti gli studenti, ad eccezione di quelli della classe terminale. Tale verifica contribuirà , per gli studenti con debito formativo, a formulare un appropriato programma di recupero individuale da effettuare nel periodo estivo.
- Si prevede che per ciascun alunno con debito venga predisposto un portfolio, gestito dal coordinatore di classe, contenente tutta la documentazione inerente al percorso di recupero.